

Abbandono di rifiuti, operazione ad alto impatto nelle contrade marine anche con auto civetta

Operazione ad “alto impatto” nelle contrade marine di Siracusa, condotta dalla Polizia Provinciale, con un dispositivo massiccio e l’obiettivo di ristabilire ordine e legalità.

L’operazione nasce da una sinergia istituzionale tra il Comune ed il Libero Consorzio Comunale, su sollecitazione della delegata di quartiere Tatiana Gambarro, che si è fatta portavoce dei residenti. La Polizia Provinciale, guidata dal comandante Daniel Amato ritiene di aver sferrato un primo concreto colpo al degrado ambientale e alla malamovida stradale. Pattuglie hanno presidiato il territorio, con posti di controllo lungo le principali arterie e soprattutto sulla Sp 58 e la Sp 104. Attivate anche auto civetta: operatori mimetizzati nel traffico ordinario per osservare e colpire nell’ombra. In questo modo diventa più facile stanare, in flagranza di reato, chi ancora si ostina ad abbandonare rifiuti deturpando il litorale.

“L’obiettivo è chiaro-spiega il comandante Amato- ed è quello di analizzare il fenomeno per sradicarlo. Con questo intervento, la Polizia Provinciale di concerto con le istituzioni e gli organi di controllo locali lancia un messaggio inequivocabile: la ricreazione è finita.

La presenza dello Stato nelle zone balneari sarà costante, silenziosa dove serve e d’impatto dove necessario, per restituire decoro e sicurezza a residenti e turisti”.